

Di grande rilievo è stata anche l'attività svolta per l'istituzione o il rinnovo dei Centri di Studio in convenzione con le Università. Nel corso del 1993 sono state esaminate 71 convenzioni per l'istituzione o il rinnovo dei Centri di Studio, di cui 58 hanno esaurito l'iter istruttorio per la parte di competenza dell'Ente.

6. Con provvedimenti del Consiglio di Presidenza e della Giunta Amministrativa nelle funzioni di Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 10.6.93 e 23.12.93 e' stato istituito l' Ufficio di Statistica, in attuazione del disposto degli artt. 2, 4 e 6 del decreto legislativo n. 322 del 6/10/89.

All'ufficio sono stati attribuiti i seguenti compiti e funzioni:

- 1) assicurare il coordinamento funzionale dell'attività statistica dell'Ente al fine di garantire la rispondenza ai criteri generali fissati in materia dal Comitato di Indirizzo e Coordinamento dell'Attività Statistica, la conformità agli obiettivi del Programma Statistico Nazionale ed il rispetto delle nomenclature e metodologie di base, predisposte dall'ISTAT, per la classificazione dei fenomeni di carattere demografico, economico e sociale;
- 2) promuovere e realizzare la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici;
- 3) fornire al Sistema Statistico Nazionale i dati informativi previsti anche in forma individuale, ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- 4) collaborare con le altre Amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni, la promozione d'indagini, lo studio di problemi di carattere generale o particolare e, comunque, per tutte le iniziative di carattere statistico richieste nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- 5) contribuire alla promozione ed allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi amministrativi.

Nel corso del 1993 sono state esaminate, d'intesa con le strutture di ricerca ed amministrative dell'Ente, le attività effettuate dal CNR al fine di individuare i prodotti statistici da inserire nel Programma Statistico

Nazionale e di formulare, conseguentemente, proposte al SISTAN per l'inserimento nel programma di alcune rilevazioni ed elaborazioni.

Nel campo delle indagini interne, l'ufficio di statistica ha proceduto all'acquisizione degli elementi necessari per la formulazione di una proposta di ristrutturazione della rete scientifica procedendo ad una puntuale definizione della situazione esistente in ordine alle piante organiche ed al personale degli Istituti, dei Centri e delle Aree di Ricerca.

Nel corso dell'anno l'ufficio ha inoltre provveduto, in ottemperanza al disposto dell'art. 35 comma 2 del decreto legislativo n.29/93, alla rilevazione e alla redazione delle schede del conto annuale delle spese per il personale del CNR ed alla relativa nota esplicativa, richieste dalla circolare del 24/4/93 n.33 del Ministero del Tesoro.

Sono state fornite, inoltre, al SISTAN le notizie necessarie per le rilevazioni inserite nel programma.

2. ATTIVITÀ DEI COMITATI E DEGLI ORGANI DI RICERCA

L'attività scientifica svolta dai **Comitati Nazionali di Consulenza** e dagli **Organi di ricerca del CNR** è stata largamente condizionata dalle ridotte disponibilità finanziarie conseguenti alla diminuzione, in termini reali, del contributo dello Stato. Ciò nonostante, si è cercato di mantenere elevato il livello degli interventi di competenza, operando la concentrazione delle risorse nei settori più produttivi e rinviando l'avvio di altre iniziative (cfr. Tabelle 8 e 9).

Sul piano generale, la spesa sostenuta dai **Comitati** nel 1993, pari a lit. 234 miliardi, è stata così ripartita:

- 57 % agli **Organi di ricerca**;
- 22 % ai contributi;
- 7 % ad altri interventi;
- 6 % a contratti;
- 8 % a borse di studio.

In particolare, i 15 **Comitati** hanno esaminato n. 12896 richieste di finanziamenti extra murali; affidato n. 569 contratti di ricerca a:

- industrie (12);
- Enti pubblici (75);
- singoli ricercatori (24);
- Università (330);
- altri Enti (128);

e concesso n. 4877 contributi di ricerca. I Comitati hanno anche operato altri interventi (n. 2134) in particolare riferiti a:

- soggiorni di studio (n. 340);
- soggiorni di studiosi stranieri (n. 117);
- partecipazioni a congressi scientifici (n. 268);
- organizzazione di congressi (n. 734);
- stampa di periodici (n. 330);
- redazione di opere o trattati (n. 345);

Le borse di studio, pari a n. 688, sono state così suddivise:

- borse di studio per l'Italia (n. 510);
- borse di studio per l'estero (n. 164);
- borse di studio per stranieri (n. 14);

Una parte molto significativa dell'attività dei Comitati è costituita dalla valutazione di progetti di ricerca presentati dalla comunità scientifica nazionale; dall'esame e dalla valutazione dei programmi esecutivi dei Progetti Finalizzati in corso; dallo sviluppo dei rapporti con altri Enti di ricerca; dall'esame e dalla valutazione di proposte per nuovi Progetti Finalizzati.

Dall'esame della Tabella 9 si rileva che l'Ente finanzia oltre 300 organi di ricerca suddivisi nelle varie discipline scientifiche afferenti ai 15 Comitati Nazionali di Consulenza. Le situazioni di consuntivo di ciascun Organo sono sottoposte al parere dei predetti Comitati ed i risultati scientifici conseguiti costituiranno oggetto di apposita pubblicazione. Come già evidenziato nei precedenti consuntivi, i parametri utilizzati dai Comitati Nazionali per la valutazione delle attività di ricerca e, conseguentemente, per le proposte dei futuri finanziamenti degli Organi, sono i seguenti:

- a) raffronto tra i programmi di ricerca delineati in sede previsionale ed i risultati effettivamente conseguiti;
- b) congruità dei costi sostenuti e modalità di utilizzazione dei finanziamenti anche in relazione al numero di dipendenti, di ruolo e non di ruolo, impegnati nella realizzazione dei programmi;
- c) valutazione approfondita della produzione scientifica, in termini di pubblicazioni prodotte sulle maggiori riviste scientifiche nazionali ed internazionali; di convegni, corsi e seminari organizzati e /o seguiti e numero di ricercatori ad essi partecipanti;
- d) analisi e valutazione dei progetti di collaborazione scientifica inseriti nei programmi degli Organi e collegamenti internazionali attivati;
- e) valutazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti nell'ambito dei contratti, delle convenzioni e delle prestazioni di servizio a terzi.

I dati e le rilevazioni statistiche essenziali relativi all'attività di ciascun organo di ricerca del CNR sono riportati nelle seguenti pubblicazioni annuali: "Gli organi di ricerca del CNR - Progetti di ricerca" e "Gli organi di ricerca del CNR - Strutture e risultati", oltre che nella banca dati su "host computer", accessibile a tutti gli utenti dai terminali della rete scientifica nazionale via ITAPAC e tramite la rete telefonica commutata.

Nel rispetto delle norme istitutive dell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche (DPR 11 Luglio 1980, 382) e in collegamento con il MURST e con il CILEA (Consorzio Interuniversitario Lombardo per la Elaborazione Automatica), responsabile della gestione tecnica dell'Anagrafe, si è proceduto alla richiesta, al controllo e all'aggiornamento dei dati relativi al codice anagrafico delle ricerche svolte, dei beneficiari dei finanziamenti erogati dal CNR. <

Con l' "Indagine sulle risorse destinate alla ricerca scientifica e tecnologica", con la rilevazione dei progetti di ricerca svolti da Organi CNR e con l'elaborazione dei principali parametri dei "Finanziamenti del CNR per l'attività di ricerca extra murale", l'Ente ha inteso partecipare al Programma Statistico Nazionale, essendo il CNR incluso nel Sistema Statistico Nazionale - SISTAN, ai sensi del D.L. 6/10/1989, n. 322 e al DPCM in data 20/10/1991.

È stata anche proseguita con l'ISTAT la collaborazione inerente all' "Indagine Statistica sulla Ricerca Scientifica e Sviluppo Sperimentale".

Sono stati effettuati studi per la realizzazione di un sistema di archiviazione ottica dei documenti e di una banca dati "Strumentazione degli Organi".

Dall'esame della tabella 9, che analizza dettagliatamente le tipologie dei finanziamenti concessi agli organi di ricerca, emerge lo sforzo effettuato dall'Ente, pur nelle ristrettezze finanziarie più volte ricordate, per non pregiudicare lo svolgimento delle attività istituzionali. Nel 1993, infatti, l'ammontare complessivo dei finanziamenti destinati agli organi è di lire 223 miliardi, con un incremento del 2% rispetto al 1992.

L'Ente ha anche proseguito e sviluppato, così come raccomandato dall'Autorità di Vigilanza, l'attività "conto terzi" (colonne 12, 13 e 14 della tabella 9), che ha registrato nel 1993 un incremento dell'11% rispetto al 1992. Tale attività si affianca a quella istituzionale ed è comunque finalizzata allo sviluppo ed all'approfondimento di quest'ultima.

In particolare, per quanto riguarda la predetta attività conto terzi, vanno segnalati:

- la stipula nel corso del 1993 di una convenzione di durata triennale con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Servizio Geologico) per la realizzazione di cartografie geologiche;
- il proseguimento della convenzione con l'Agenzia Spaziale Italiana;
- il proseguimento dell'attività di cui alla convenzione CNR-ENEL relativa al "Progetto di interazione dei sistemi energetici con la salute dell'uomo e l'ambiente";
- i rapporti di collaborazione in atto con l'ENEA non solo nell'ambito del Progetto RFX, ma anche per quanto riguarda ricerche di fisica dell'atmosfera, l'utilizzo da parte dell'ENEA dell'acceleratore lineare di elettroni Linac (Bologna), ecc.;
- le convenzioni dell'Istituto Superiore di Sanità con l'Istituto di Genetica e Biofisica di Napoli, con l'Istituto di Genetica Biochimica ed Evoluzionistica di Pavia e con l'Istituto di Tecnologie Biomediche Avanzate di Milano;
- i rapporti di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente;
- le convenzioni con la USL 21 di Pisa e con la Regione Sicilia ai sensi degli artt. 39 e 40 della Legge n. 833/1978 (Servizio Sanitario Nazionale), con cui vengono definite le modalità di partecipazione dei ricercatori del CNR che svolgono attività finalizzata agli obiettivi del

S.S.N. al fine di disciplinare l'erogazione, da parte di tale personale, di prestazioni sanitarie di tipo preventivo, assistenziale e riabilitativo.

Particolare e crescente importanza hanno inoltre assunto i contratti di ricerca come strumento essenziale nell'ambito dell'attività di cooperazione multilaterale e dei progetti di ricerca congiunti tra Organi del CNR e i principali Organismi scientifici stranieri, internazionali ed intergovernativi. Per numero di contratti e per ampiezza di finanziamenti, l'Unione Europea è il principale contraente del CNR.

Un importante indicatore della dimensione internazionale delle attività scientifiche degli Organi del CNR è offerto dalla partecipazione ai programmi quadro di ricerca europei dell'ultimo quinquennio. Tra il 1989 ed il 1993 la quota di partecipazione dei laboratori dell'Ente è salita dal 20% al 37%, mentre il numero di progetti finanziati è più che triplicato.

Nel 1989 sessantuno Istituti del CNR partecipavano a poco più di cento progetti finanziati dall'Unione Europea, con un impegno finanziario a costi ripartiti di 13 miliardi di lire (6,5 a carico della UE). Cinque anni dopo, gli Organi coinvolti in progetti europei sono 130, mentre l'insieme delle risorse dedicate sale a 77,5 miliardi di lire di cui più di 61,8 miliardi a carico dell'UE.

In particolare, il contributo dell'U.E. in favore del CNR nel solo anno 1993 è da valutarsi - considerata una durata media dei contratti di due anni e mezzo - in 24,5 miliardi di lire (17,6 miliardi nel 1992).

La progressione di crescita nel quinquennio è evidente: circa 100 contratti in vigore nel 1989, 150 nel 1990, 171 nel 1991, 254 nel 1992 e 378 contratti nel 1993, con un incremento costante di circa il 50% rispetto all'anno precedente.

Anche le risorse finanziarie hanno avuto lo stesso trend di crescita. In pochi anni, il contributo comunitario in favore del CNR, per l'intero ammontare dei contratti in corso, si è praticamente triplicato, passando dai 21 miliardi di lire del 1991, ai 41 miliardi del 1992 ed ai 61,8 miliardi del 1993.

L'investimento del CNR, difficilmente valutabile in quanto prevalentemente espresso in termini di lavoro e di strutture, è da considerarsi, in termini finanziari, pari a circa 20 miliardi di lire nel 1993.

Anche la qualità e l'impegno della partecipazione degli Organi del CNR risultano accresciuti: su 130 laboratori partners in progetti comunitari, ben trenta di essi sono coordinatori internazionali. Le ragioni di questo sforzo per un più esplicito coinvolgimento sono molteplici: ad una maggiore consapevolezza ed una accresciuta capacità propositiva da parte dei ricercatori dell'Ente, si aggiunge una migliore rispondenza della politica comunitaria alle attività di ricerca dei Paesi membri. E' un successo, che testimonia il deciso intervento degli Istituti e dei Centri dell'Ente verso le azioni comunitarie, che non trova altri così decisi riscontri in ambito nazionale.

Per una maggiore diffusione dei programmi comunitari, anche nel 1993 sono state organizzate delle giornate informative per i ricercatori dell'ente con la presenza dei funzionari comunitari responsabili di programmi specifici; in particolare si ricordano:

- Roma, CNR, 16 marzo 1993 - Giornata nazionale ESPRIT (Tecnologie dell'informazione);
- Roma, CNR, 26 maggio 1993 - Giornata informativa AIM (Informatica medica);
- Roma, CNR, 18-20 ottobre 1993 - Seminario MAST (Scienze e tecnologie marine);
- Roma, CNR, 14 dicembre 1993 - Nuovo programma BRITE EURAM (Tecnologie industriali e materiali avanzati).

Il CNR, per la multidisciplinarietà che lo distingue, è presente in tutti i settori su cui si attiva la ricerca comunitaria. Praticamente tutti i programmi specifici, se pur in diversa misura, sono oggetto di interesse e di qualificata partecipazione dell'Ente. Per quantità di risorse impegnate l'area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione ha riscosso i maggiori successi. Tale interesse conferma del resto l'orientamento comunitario che dedica ben il 39% dell'intero bilancio del III programma-quadro a tale linea d'azione.

Continua la conferma per i settori di tradizionale interesse: Scienze e Tecnologie della vita (Biotecnologie, ricerca agricola, ricerca biomedica, PVS) con 58 contratti e Ambiente con 68 contratti.

Alcuni programmi di punta, come il programma ESPRIT (Tecnologie dell'Informazione), con 22 contratti in corso nel 1993, o i programmi nel campo delle tecnologie industriali e dei materiali avanzati

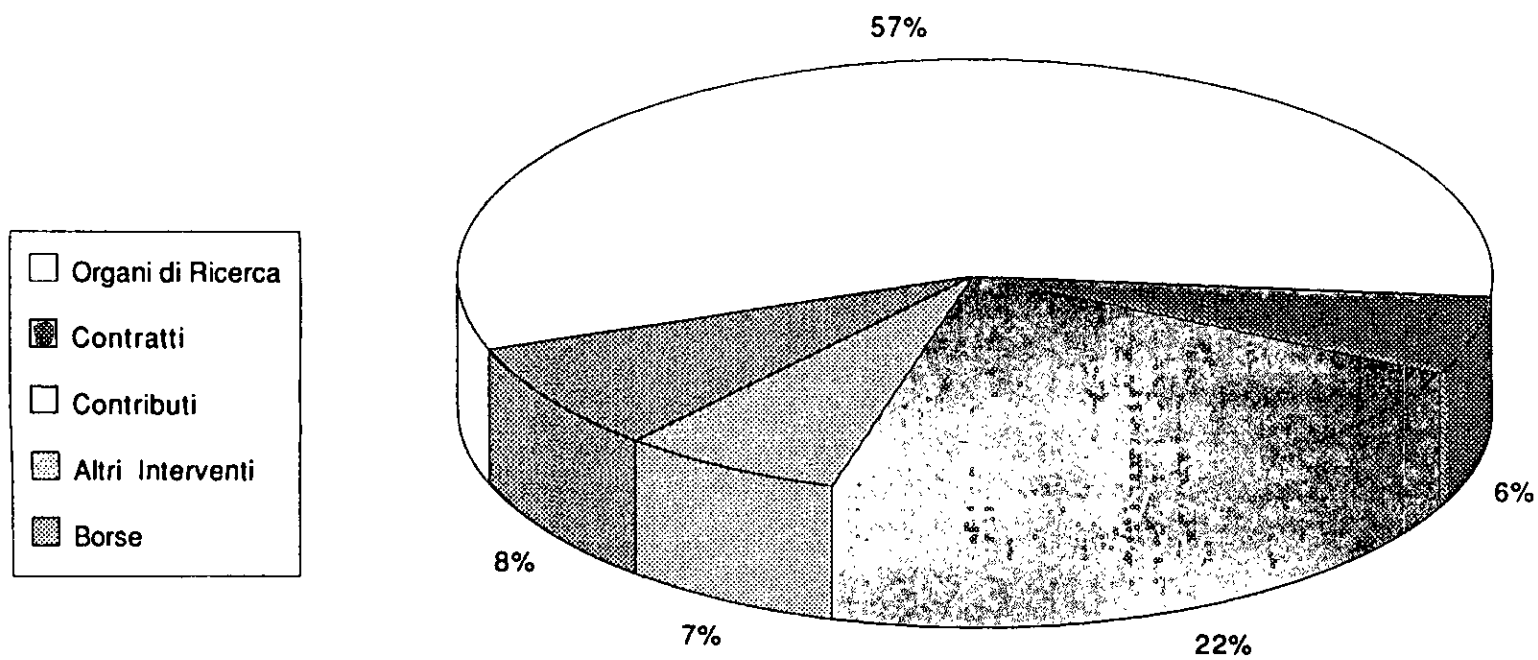
(BRITE EURAM), con 40 contratti, hanno ampiamente attirato l'interesse dei ricercatori del CNR.

Ha avuto inoltre un vasto consenso il programma specifico Capitale umano e mobilità destinato prevalentemente alla formazione ed all'interscambio di ricercatori, che costituisce spesso il primo passo di una collaborazione transnazionale: 35 reti finanziate nel 1993 dalla Commissione della U.E. (con la presenza del CNR in circa il 15% di tutte le reti finanziate in tale anno in Europa).

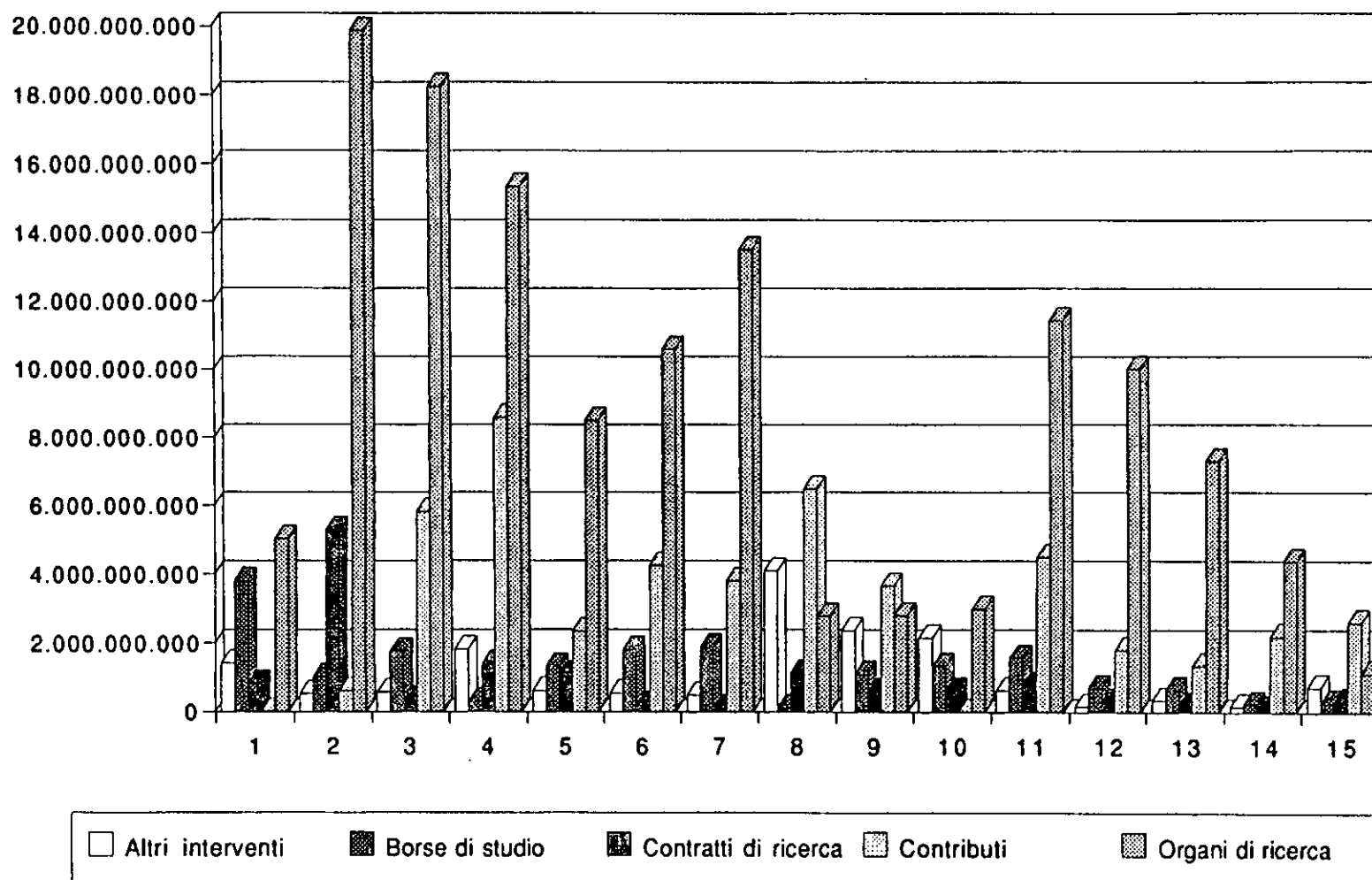
Come è noto, per la realizzazione dei progetti europei è necessaria la collaborazione con gruppi di ricerca di altri Paesi. Conseguentemente, i partners del CNR si collocano in tutti i paesi della Comunità (ed anche in alcuni paesi EFTA, ad esempio la Svizzera e la Finlandia), con una decisa prevalenza per i gruppi francesi ed inglesi. E' infine da sottolineare il grande interesse suscitato dalle possibilità offerte dalla U.E. in favore di gruppi di ricerca di Paesi dell'Est (29 contratti) con una collaborazione prevalentemente orientata verso la Bulgaria e le Repubbliche Ceca e Slovacca.

Alcuni indici significativi dell'attività dei Comitati e degli Organi di ricerca sono evidenziati nei grafici che seguono.

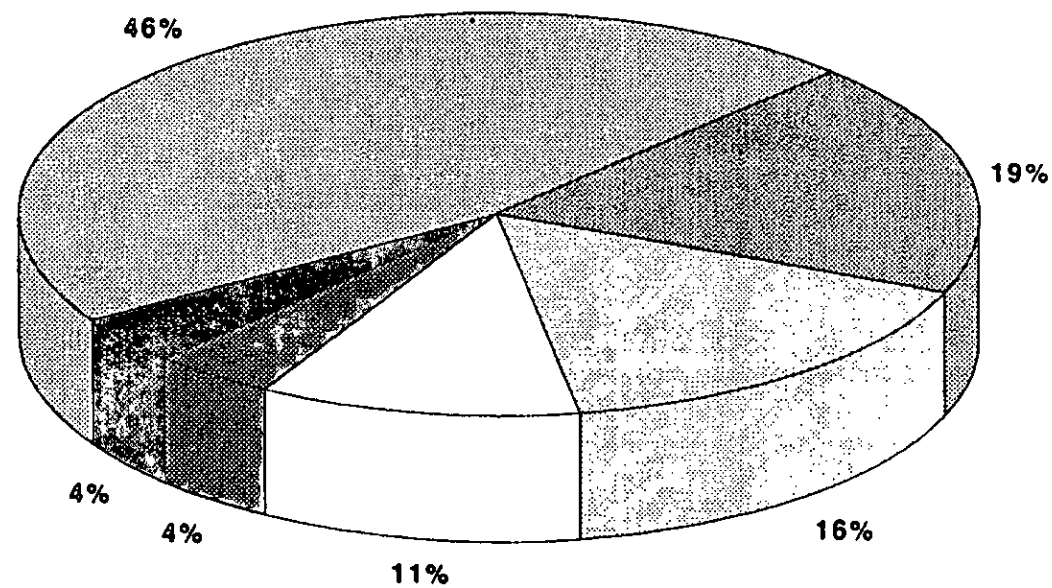
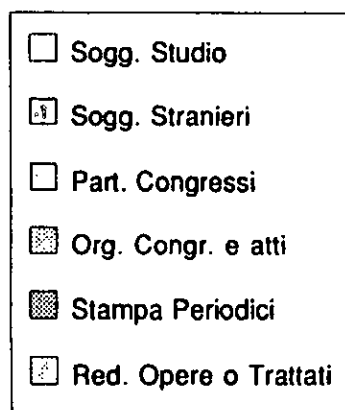
Interventi attraverso i Comitati - Ripartizione per voci di spesa



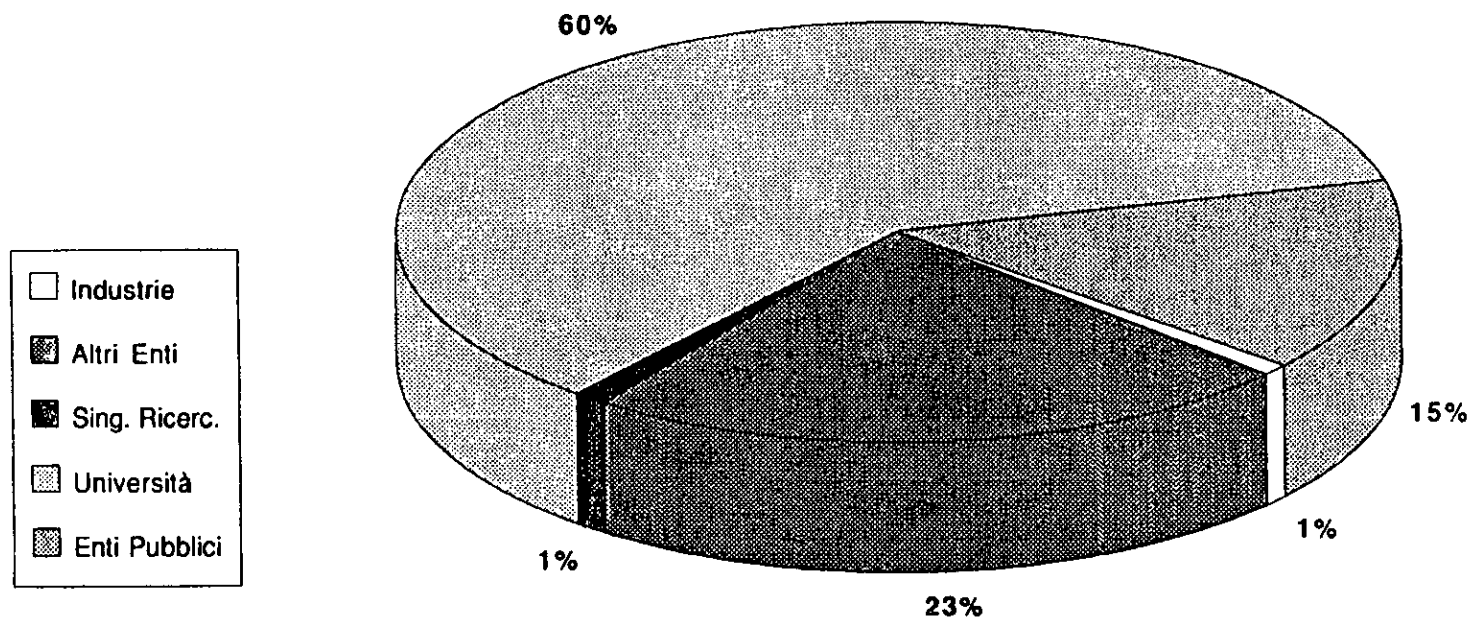
Interventi attraverso i Comitati - Ripartizione spese, per tipologia, di ciascun Comitato



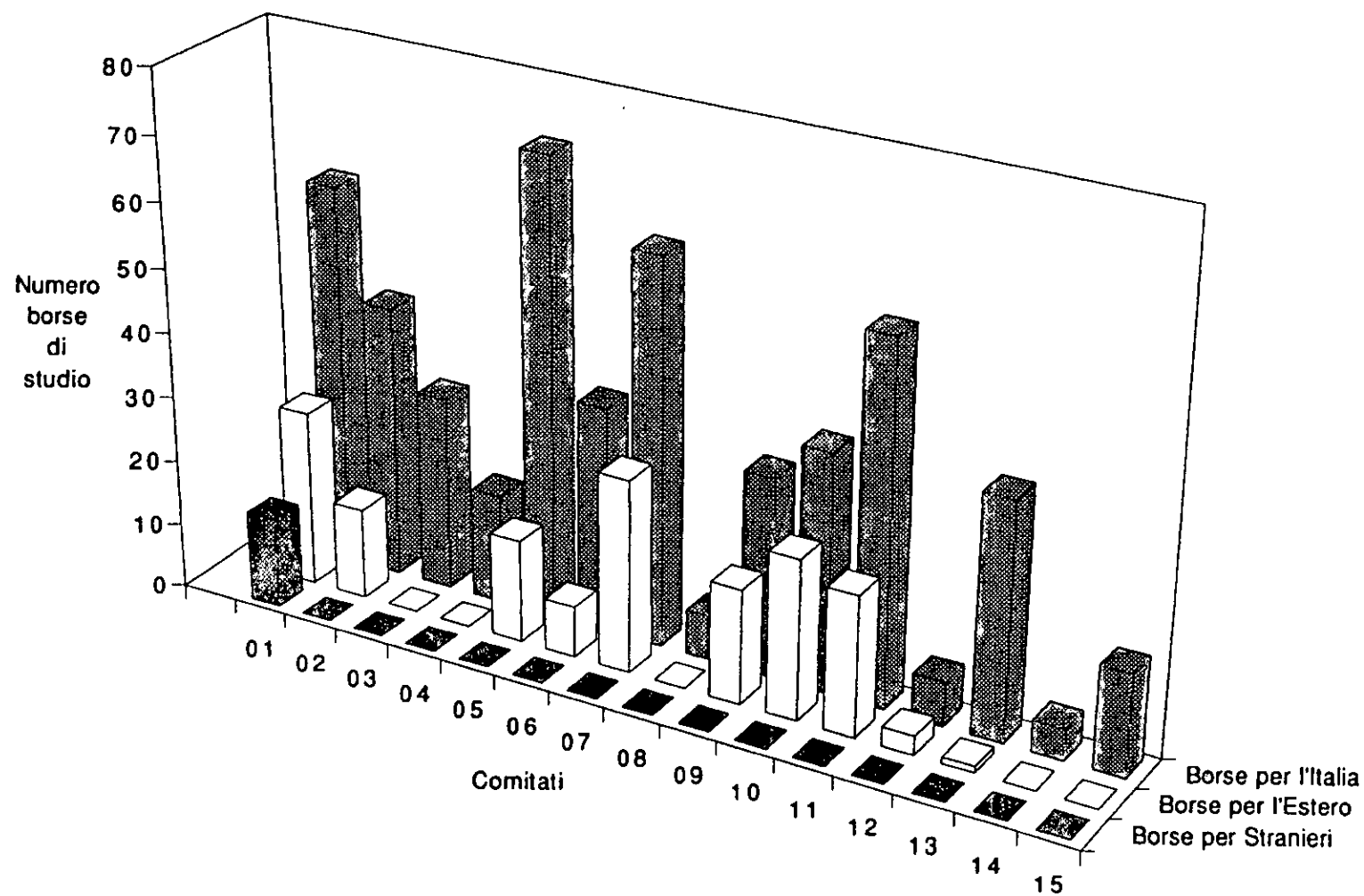
Interventi attraverso i Comitati - Analisi della voce di spesa "Altri interventi"



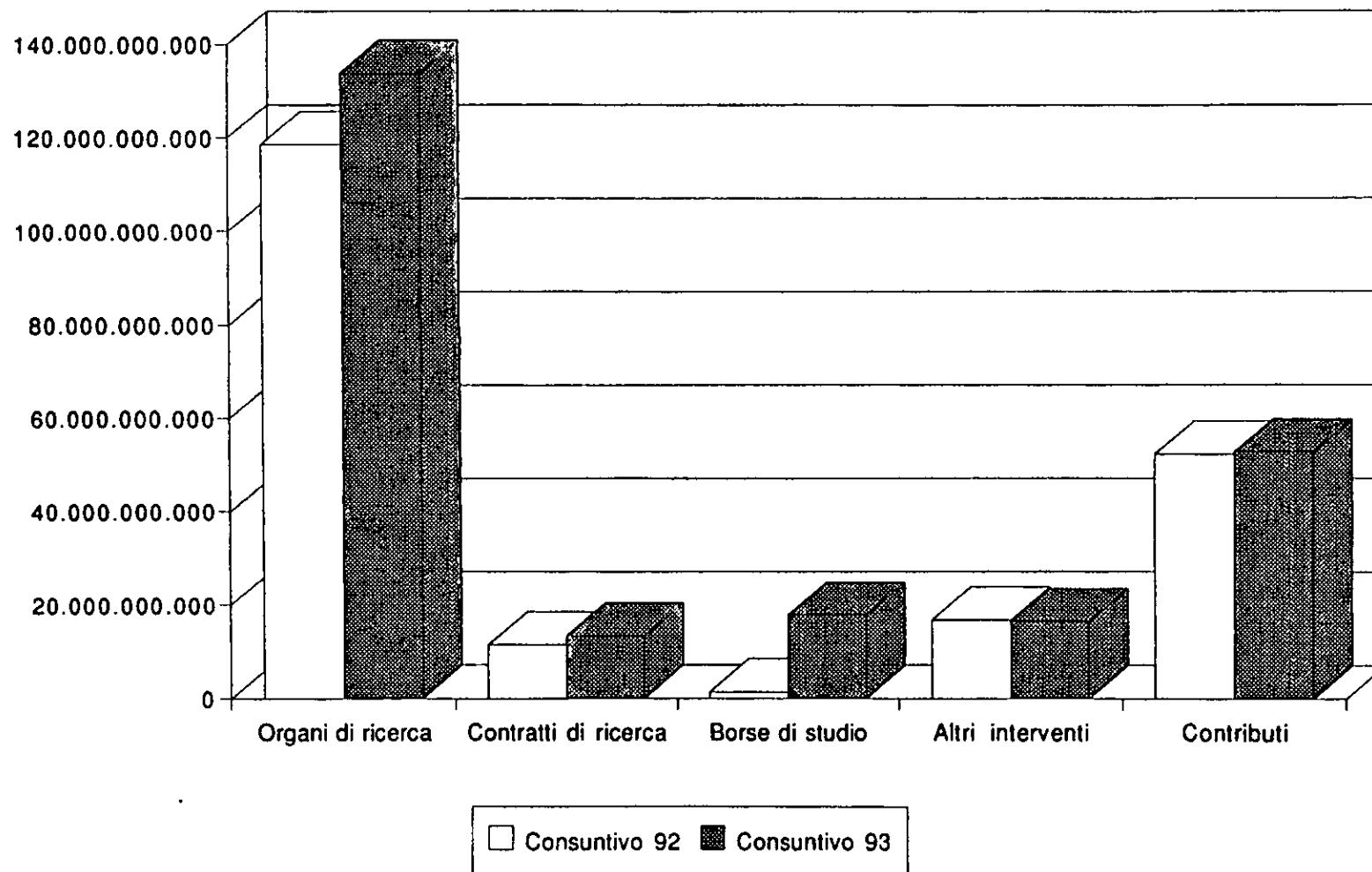
Interventi attraverso i Comitati - Analisi della voce di spesa "Contratti"



Interventi attraverso i Comitati - Numero di borse di studio per tipologia



Interventi attraverso i Comitati - Confronto consuntivo 1992 e consuntivo 1993 per voce di spesa



Entrate per attività conto terzi - Ripartizione per tipologia

☐	Contributi Ministeri (Cap. 203501)
☒	Contributi Regioni (Cap. 204501)
☒	Contratti Nazionali (Cap. 307506)
☒	Contributi MURST (Cap. 203804)
☒	Contratti Internazionali (Cap. 307502)
☐	Prestazione di servizi (Cap. 307507)
☒	Contributi dal settore privato (Cap. 310501)
☒	Servizio Sanitario Nazionale (Cap.310504)
☒	Contributo Ministero di Grazia e giustizia (Cap. 203503)

